



MOZ 34

Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

MOZIONE URGENTE

Dott. Federico Romani
Presidente Consiglio regionale

Oggetto: sostegno ai Comuni, imprese, settore agricolo e cittadini a seguito dei danni subiti per eventi atmosferici estremi

Il Consiglio regionale della Lombardia

visto che

- Nel corso del corrente mese di luglio si sono manifestati ripetuti e violenti episodi di perturbazione meteorologica, in particolare dal 3 al 7 luglio, dall'11 al 14 luglio, dal 15 al 21 luglio, nella notte tra il 24 e 25 luglio;
- numerosi territori hanno subito gravi danni a causa della caduta di alberi e smottamento dei sedimi stradali; inoltre, a causa del forte vento e di copiose piogge si sono registrati ingenti danni a immobili pubblici e privati;
- la serie di perturbazioni sopra ricordata ha interessato in particolare la Città Metropolitana di Milano, e tutte le province lombarde;
- non è ancora possibile quantificare nel dettaglio i danni al settore agricolo, al patrimonio arboreo delle aree colpite, a veicoli, capannoni e tensostrutture, ma anche a coperture di edifici pubblici ed impianti fotovoltaici, ma le stime tendenziali delle amministrazioni locali in molti piccoli comuni colpiti parlano di diversi milioni di euro per comune;

preso atto che

- il Presidente Fontana ha già formalizzato al Presidente del Consiglio, ai ministri e al capo dipartimento della Protezione Civile, la richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la Lombardia. L'atto fa riferimento "agli eventi meteorologici avversi di significativa intensità che hanno causato danni intensi e dissesti in vari territori provinciali"
- secondo le prime stime sono già stati accertati danni sul territorio regionale per almeno 41 milioni di euro (di cui 24,7 per il comparto pubblico e 16,7 per il comparto privato); tale stima è destinata a crescere ulteriormente in quanto sono ancora in fase di caricamento i dati sul sistema regionale Ra.S.Da e sono in corso i sopralluoghi dei funzionari degli Utr per verificare le segnalazioni già pervenute, alle quali sono da aggiungersi quelle relative al più recente episodio di maltempo del 24 e 25 luglio;

evidenziato che

- i sindaci dei comuni colpiti sono stati costretti ad emanare ordinanze urgenti per la chiusura di parte della rete viaria;

Documento pervenuto il 27 luglio 2023

ore: 12.27

- si rendono necessari interventi urgenti e rapidi per il ripristino della viabilità e del trasporto pubblico locale e la rimozione in particolare di alberi e fogliame dalle strade interessate dalle conseguenze dei fenomeni succitati;

considerato, inoltre, che

- numerosi danni ancora in fase di quantificazione hanno colpito attività produttive, agricole e abitazioni e mezzi privati;

Impegna la Giunta regionale

- a prevedere, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio, la messa a disposizione di un fondo straordinario da destinare a interventi a carattere di urgenza in conseguenza dei danni menzionati in premessa;
- ad attivare un piano straordinario, in accordo con il Governo, di sostegno specifico ai comuni, in particolare medi e piccoli, per la messa in sicurezza ed il ripristino degli edifici pubblici colpiti, spazi pubblici (parchi pubblici ecc) e del patrimonio arboreo;
- a chiedere al Governo una proroga della scadenza fine lavori degli interventi inerenti la disciplina superbonus 110% nelle aree in cui viene riconosciuto lo stato di emergenza;
- a mettere in campo tutti gli strumenti possibili di sostegno specifico per il settore agricolo e produttivo (PMI), anche attraverso strumenti finanziari mirati;
- a farsi promotrice presso gli istituti di credito e l'Abi per avviare le procedure di sospensione dei mutui, quota capitale e quota interessi, nei confronti dei cittadini, imprese e aziende agricole che hanno subito danni da maltempo in questa circostanza specifica;
- a proseguire l'interlocuzione con il Governo e il dipartimento della Protezione Civile al fine di ottenere, con il riconoscimento dello stato di emergenza, ulteriori risorse da mettere a disposizione della popolazione colpita a sostegno dei costi per gli interventi necessari;
- a garantire risorse per affrontare le urgenze legate al dissesto idrogeologico su tutti i territori gravemente colpiti;
- a rendere strutturali le misure per investire nei servizi ecosistemici, con l'obiettivo di garantire effetti di mitigazione ambientale;
- a implementare il sistema regionale Ra.S. Da al fine di attivare tempestivamente un sistema di ricognizione dei danni più confacente alla necessaria risposta al reiterarsi di stati di emergenza e in particolar modo al continuo ripetersi di eventi estremi che rendono necessario mettere a disposizione degli Enti che hanno subito danni (Comuni/Province/Comunità Montane/Enti Parco/Consorzi di bonifica/AIPO/ALER) cui è affidato il compito della ricognizione, un sistema di raccolta delle segnalazioni aperto con la possibilità di integrare giorno dopo giorno le segnalazioni dei danni, non fondato quindi su un singolo evento (come avviene oggi) e ampliare i tempi molto stretti richiesti ad oggi per le segnalazioni dall'avvenuto evento straordinario con danni (7gg) nonché semplificare le procedure affinché sia effettivamente efficace l'immediato sostegno a enti pubblici, attività agricole, attività economiche e produttive, cittadini privati, con l'obiettivo di assicurare tempi rapidi nelle procedure di erogazione delle risorse.

Milano, 27 luglio 2023

Debian Vecchi (MAGORINO) *Garavaglia (GARAVAGLIA)*
Milano Pizzini (PAGGIERA, PIANO CIVICO) *Corbelli (CORBELLINI)*
Antonio Rossi (ROJATI, AYS) *Figini (FIGINI)*
Manfredi (NOJA - AZIONE-IV) *Forza Italia*
Y.P. (BASTOGNA CASSENTINA) *Galluzzi Nicola (GALLUZZI)*